

RASSEGNA STAMPA

del

21/12/2015

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE.IT
quotidiano on-line **indipendente**

RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE

la rassegna stampa è curata da

 **cervelli in azione**

Cervelli in Azione srl Via Ugo Bassi 11, 40121 Bologna
T +39 051 8490100 F +39 051 8490103
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 20-12-2015 al 21-12-2015

21-12-2015 BlogSicilia.it	
Messina di nuovo senz'acqua Altro guasto alla condotta	1
21-12-2015 Giornale di Sicilia.it	
Terremoto al largo di Palermo, il geologo: repliche? Possibili, ma di intensità inferiore	2
20-12-2015 Giornale di Sicilia.it	
Terremoto a Palermo, magnitudo 4.0: paura ma nessun danno	3
21-12-2015 L'Unione Sarda (ed. Cagliari)	
Cina, frana di fango: crollano 22 palazzi	4
21-12-2015 La Nuova Sardegna	
A fuoco il tubo del gas, palazzo evacuato	5
20-12-2015 La Nuova Sardegna.it	
Esplode bombola di gas ad Alghero, evacuata una palazzina	6
20-12-2015 La Nuova Sardegna.it (ed. Nuoro)	
Salvati alpinisti in difficoltà	7
20-12-2015 Live Sicilia.it	
Trema la terra al largo di Palermo Due scosse di terremoto	8
20-12-2015 Sicilia News24.it	
Terremoto al largo coste del palermitano	9
21-12-2015 Stretto Web.com	
Incredibile e vergognoso. Messina è di nuovo senz'acqua: l'incubo ritorna	10
20-12-2015 Stretto Web.com	
Inaugurata la sede della Protezione Civile a Scaletta Zanclea (Me)	11
21-12-2015 Strill.it	
Scaletta Zanclea (Me) - Inaugurata sede della Protezione Civile	12

Messina di nuovo senz'acqua Altro guasto alla condotta

Messina di nuovo senz acqua Altro guasto alla condotta | Notizie dalla Sicilia - Quotidiano di cronaca politica turismo - Giornale Siciliano - Blog Sicilia

Altro guasto alla condotta Feed dei commenti"

href="http://messina.blogsicilia.it/messina-di-nuovo-senzacqua-nuovo-guasto-alla-condotta/319981/feed/" /> Parola del Sole24ore' href='http://palermo.blogsicilia.it/a-palermo-si-vive-male-parola-del-sole24ore/319980/' /> Muore giovane di Campofelice'

href='http://palermo.blogsicilia.it/incidente-mortale-sulla-palermo-catania-muore-giovane-di-campofelic-e/319984/' />

Messina di nuovo senz acqua
Altro guasto alla condotta

Cronaca 21 dicembre 2015
di Fabrizio Vinci

Messina senz acqua, una vicenda che inizia ad assumere connotati patetici quanto grotteschi: ennesimo guasto alla condotta di Fiumefreddo, accertato sabato scorso dai tecnici dell Amam. In un primo tempo si credeva di risolvere entro la giornata di domenica, tuttavia, a causa delle pessime condizioni meteorologiche, i lavori sono stati interrotti e il ripristino dell erogazione idrica è attualmente sospeso.

La falla questa volta si troverebbe nella zona di Forza D Agrò e sarebbe imputabile ad un nuovo smottamento del terreno. L Amam ritiene di poter completare le riparazioni entro la giornata odierna ma ovviamente il ripristino effettivo del servizio idrico non sarà immediato.

Anche questa volta non si tratterà di una riparazione definitiva ma di un semplice intervento tampone; di conseguenza si renderanno necessari ulteriori lavori preventivi al fine di scongiurare emergenze più gravi. In quest ottica, i vertici dell Amam incontreranno durante la mattinata la Protezione civile a Catania, al fine di elaborare insieme un piano d intervento sulla base delle nuove problematiche sopravvenute.

Terremoto al largo di Palermo, il geologo: repliche? Possibili, ma di intensità inferiore

- Giornale di Sicilia

L'ESPERTO

Terremoto al largo di Palermo, il geologo: repliche? Possibili, ma di intensità inferiore

di Daniele Billitteri-

21 Dicembre 2015

156

stampa aumenta dimensione carattere diminuisci dimensione carattere

1 2 3 4 5

PALERMO. Prevedibile no di certo, probabile quasi. Ma sorprendente no. Sono questi, quando si parla di terremoti, i tre aggettivi che scendono in campo perché naturalmente la gente vuole sapere se dopo la scossa di ieri mattina può dormire tranquilla oppure no.

Dice il professore Giuseppe Giunta, ordinario di geologia strutturale e coordinatore di un progetto dell'Università di Palermo sui rischi naturali in America Latina: «Quando si parla di terremoti si ragiona sempre in termini probabilistici in relazione alle zone a rischio ormai già individuate da tempo. Oltre non si può andare malgrado gli enormi passi avanti che sono stati fatti nel campo della ricerca sulle origini dei terremoti e sui loro effetti diretti e indiretti sul territorio».

Professore Giunta, la zona del sismo era nota come a rischio?

«L'evento registrato rientra perfettamente nella sismicità di quell'area. Si tratta di una zona sismogenica, cioè capace di generare terremoti. Tutto ciò è provocato dall'alto grado di fratturazione della crosta terrestre siciliana e del basso Tirreno. L'Isola è circondata e interessata da decine di faglie attive che rilasciano l'energia accumulata dagli sforzi tettonici, effetto della pressione di masse rocciose che, diciamo così, si muovono una contro l'altra. La magnitudo è stata tra 4 e 4,2 gradi della scala Richter e l'ipocentro è stato individuato a 5 chilometri di profondità a circa 30 chilometri a Nord Est di Palermo. Cioè un po' più a Sud dello sciame sismico del settembre 2002 che però fece registrare una magnitudo di 5,5. Vuol dire un'energia circa quaranta volte maggiore di quella di oggi (ieri per chi legge ndr). La scossa ha avuto una replica alle 11,15 e si è verificata alla stessa profondità ma con una magnitudo molto più bassa, 3,1».

DAL GIORNALE DI SICILIA IN EDICOLA. PER LEGGERE TUTTO ACQUISTA IL QUOTIDIANO O SCARICA LA VERSIONE DIGITALE

Scopri di più nell'edizione digitale

Terremoto a Palermo, magnitudo 4.0: paura ma nessun danno

- Giornale di Sicilia

EPICENTRO IN MARE

Terremoto a Palermo, magnitudo 4.0: paura ma nessun danno

20 Dicembre 2015

8385 4

stampa aumenta dimensione carattere diminuisci dimensione carattere

3.7

6

1 2 3 4 5

67

PALERMO. Scossa di terremoto a Palermo. La terra ha cominciato a tremare alle 10.46. La scossa di 4 gradi della scala Richter è durata pochi secondi, ma è stata avvertita anche dalla popolazione. La scossa, inoltre, è stata percepita nei paesi della provincia di Palermo. Dopo la scossa, sono arrivate tantissime chiamate alla centrale dei vigili del fuoco da ogni parte della città.

Nei piani alti delle case i mobili hanno tremato e i lampadari hanno oscillato. Non risultano al momento danni. Il terremoto è avvenuto nella provincia/zona Costa Siciliana centro settentrionale con coordinate geografiche (lat, lon) 38.35, 13.58 ad una profondità di 5 chilometri a una trentina di chilometri da Termini Imerese.

«La scossa è stata avvertita ovunque, e soprattutto nelle zone periferiche. Con la Protezione civile stiamo facendo tutte le verifiche, ma al momento non sono segnalati danni a cose o persone». Lo dice Salvatore Burrafato, sindaco di Termini Imerese, città a est di Palermo, dove al largo delle proprie coste si è verificato stamane un terremoto di 4.0 Richter. Il terremoto è stato chiaramente avvertito anche a Palermo, soprattutto nei piani alti; anche qui non ci sono stati danni. A Trabia, a qualche chilometro a ovest di Termini Imerese, il sindaco del paese, Leonardo Ortolano, spiega che l'intera popolazione ha percepito la scossa. «Stiamo facendo una verifica più approfondita ma non sono segnalati danni. Parte della popolazione attualmente è in strada». Anche a Cefalù la scossa è stata avvertita «abbastanza chiaramente ed è stata forte», afferma il sindaco della cittadina normanna Rosario Lapunzina.

Un'altra scossa, stavolta di magnitudo 3.1, è stata registrata dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia alle 12.15, al largo di Palermo. L'epicentro - in mare, a una profondità di 5 chilometri - è uguale a quello del sisma di magnitudo 4 avvertito stamani dalla popolazione.

Cina, frana di fango: crollano 22 palazzi

PECHINO Sono 22 gli edifici crollati dopo che una frana ha travolto una vasta area industriale di Shenzhen, città nella parte meridionale della Cina. Secondo il bilancio provvisorio fornito dalle autorità cinesi, circa 900 persone sono state evacuate dai palazzi, due dei quali ospitavano i dormitori degli operai delle fabbriche, mentre vi sarebbero almeno 27 dispersi. Tre persone sono rimaste ferite. Le squadre di soccorso, in tutto 1500 vigili del fuoco, stanno ancora lavorando tra le macerie nella ricerca di sopravvissuti. Secondo quanto riportato da alcuni media locali, a provocare la frana è stato il crollo di scarti di materiale di costruzione che era stato accumulato da anni. Ma stando a una dichiarazione del governo municipale di Shenzhen pubblicata su Weibo, sito di microblogging cinese, e confermata dalla tv ufficiale Cctv, la frana sarebbe stata provocata dall'esplosione del gasdotto Ovest-Est della Cina, che va da una parte all'altra del Paese.

A fuoco il tubo del gas, palazzo evacuato

Paura ieri sera in via Galilei per un incendio scoppiato in una terrazza al terzo piano: la proprietaria colpita da malore di Gianni Olandi wALGHERO Si sono vissuti attimi di terrore ieri sera in via Galilei, nel quartiere della Pietraia, a causa di un incendio scoppiato al terzo piano di una palazzina per un corto circuito che ha sciolto la tubatura del gas, collegata a una bombola. Le fiamme hanno fatto pensare al peggio e in un primo momento si era pensato a un'esplosione. L'episodio ha provocato nell'intera zona momenti di paura e seria preoccupazione perché si temeva che fossero rimaste coinvolte delle persone. Immediato è stato l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Alghero che hanno chiesto l'arrivo di altre due squadre, una dotata di una scala mobile, provenienti dal Comando provinciale. L'incendio, domato dai Vigili in pochi minuti, ha semidistrutto gli arredi dell'appartamento che, fortunatamente, in quel momento era disabitato, la famiglia che lo occupa era infatti uscita da pochi minuti per fare compere. I vigili del fuoco hanno immediatamente disposto l'evacuazione delle altre tre famiglie del palazzo, procedendo anche ad allontanare dal luogo dell'incendio due persone invalide. Un lavoro svolto in collaborazione con i carabinieri della vicina compagnia intervenuti insieme alla polizia e ai vigili urbani. Sul posto anche una unità medica del 118 che ha proceduto al trasporto in ospedale della proprietaria dell'abitazione colpita da malore una volta rientrata e resasi conto della distruzione che aveva colpito la sua casa. Non si registra nessun ferito, soltanto tanto spavento. In serata le famiglie che erano state allontanate dall'edificio sono state fatte rientrare nelle abitazioni. Risulta invece inagibile l'appartamento al terzo piano, almeno fino a quando non saranno concluse le bonifiche, eliminata la tossicità provocata dal fumo e quindi ripristinata l'abitabilità. La famiglia che lo occupava per una o due notti sarà ospitata da parenti. Indubbiamente consistenti sono stati i danni anche se il tempestivo intervento dei vigili ha evitato devastazioni del fuoco ben più gravi. Non si registrano invece nell'edificio problemi di tipo strutturale.

Esplode bombola di gas ad Alghero, evacuata una palazzina

- Cronaca - la Nuova Sardegna

STRAGE SFIORATA

Esplode bombola di gas ad Alghero, evacuata una palazzina

Tragedia sfiorata in via Galilei, nel rione La Pietraia. Sul posto vigili del fuoco, carabinieri e polizia di Gianni Olandi

Tags incendi

20 dicembre 2015

La palazzina in via Galilei ALGHERO. Sfiolata la tragedia in via Galilei, nel rione La Pietraia, dove poco dopo le 17 è esplosa una bombola del gas all'ultimo piano di una palazzina che è stata evacuata. Al momento non risultano esserci feriti, anche se sul posto è presente una équipe del 118. Tutto il rione è sceso in strada dopo l'esplosione, che è avvenuta nel terrazzino di un appartamento al quarto piano. Sul posto sono intervenuti in forze, con quattro squadre, i vigili del fuoco del distaccamento di Alghero, carabinieri e polizia. Ancora misteriose le cause della esplosione.

Alghero, esplode una bombola: tragedia sfiorata ALGHERO. Sfiolata la tragedia in via Galilei, nel rione La Pietraia, dove poco dopo le 17 è esplosa una bombola del gas all'ultimo piano di una palazzina che è stata evacuata. L'ARTICOLO

Tags incendi

Salvati alpinisti in difficoltà

- Cronaca - la Nuova Sardegna

oliena

Salvati alpinisti in difficoltà

OLIENA. Gli operatori del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico ad Oliena hanno recuperato due alpinisti in difficoltà nella parete di Fruncu Nieddu a Oliena. G.M. e M.C. di Sassari,... di Nino Muggianu

20 dicembre 2015

OLIENA. Gli operatori del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico ad Oliena hanno recuperato due alpinisti in difficoltà nella parete di Fruncu Nieddu a Oliena. G.M. e M.C. di Sassari, terminata la scalata, mentre si calavano con le corde doppie per tornare alla base della parete e si accingevano a recuperare le corde per proseguire, le stesse si sono incastrate impedendo di fatto ai due di muoversi dalla posizione in cui si trovavano.

Essendosi bloccati alla sosta del secondo tiro, intorno alle 18,30 hanno allertato il Soccorso alpino. I tecnici delle stazioni di Nuoro, Sassari e Medio Campidano hanno raggiunto la base della parete con l'attrezzatura necessaria per recuperare i due e calarli a terra.

I due alpinisti raggiunti dai soccorritori sono risultati illesi e in buone condizioni fisiche, per cui sono stati immediatamente accompagnati a terra in sicurezza.

L'intervento si è concluso poco dopo l'una della notte.

—ö!

Trema la terra al largo di Palermo Due scosse di terremoto

- Live Sicilia

registrate dai sismografi dell'ingv

Trema la terra al largo di Palermo

Due scosse di terremoto

Domenica 20 Dicembre 2015 - 11:17

Articolo letto 28.118 volte

La prima, del quarto grado Richter, è stata registrata poco prima delle 11. La seconda, 3.1, dopo mezzogiorno. Apprensione, ma nessun danno.

Condividi questo articolo

VOTA

1/5 2/5 3/5 4/5 5/5

2.6/5

17 voti

12 commenti

Stampa

PALERMO - Alle 10.46 di questa mattina al largo della costa del Palermitano (latitudine 38.35, longitudine 13.58, a 5 chilometri di profondità), a una trentina di chilometri da Termini Imerese, a est del capoluogo siciliano, è stata avvertita una scossa di terremoto di 4.0 gradi Richter. Il terremoto è stato a 5 chilometri di profondità. Non ci sarebbero danni né feriti, secondo i primi accertamenti dei vigili del fuoco, tuttavia nei piani alti delle case i mobili hanno tremato e i lampadari hanno oscillato causando apprensione tra gli abitanti.

"La scossa è stata avvertita ovunque, e soprattutto nelle zone periferiche. Con la Protezione civile stiamo facendo tutte le verifiche, ma al momento non sono segnalati danni a cose o persone". Lo dice Salvatore Burrafato, sindaco di Termini Imerese, città a est di Palermo. Il terremoto è stato chiaramente avvertito anche a Palermo, soprattutto nei piani alti; anche qui non ci sono stati danni. A Trabia, a qualche chilometro a ovest di Termini Imerese, il sindaco del paese, Leonardo Ortolano, spiega che l'intera popolazione ha percepito la scossa. Stiamo facendo una verifica più approfondita ma non sono segnalati danni. Parte della popolazione attualmente è in strada". Anche a Cefalù la scossa è stata avvertita "abbastanza chiaramente ed è stata forte", afferma il sindaco della cittadina normanna Rosario Lapunzina.

*Aggiornamento ore 14.00

Una seconda scossa, di magnitudo 3.1, è stata registrata alle 12.15 nella stessa area di quella verificatasi in mattinata. L'epicentro è stato individuato a cinque chilometri di profondità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoto al largo coste del palermitano

| Sicilianews24

Terremoto al largo coste del palermitano

Posted by Redazione

Date:

20 dicembre 2015

in: ANSA, News, Sicilia

Leave a comment

72 Views

A 30 chilometri da Termini Imerese, non ci sarebbero danni [Leggi tutto](#)

❯

Incredibile e vergognoso. Messina è di nuovo senz'acqua: l'incubo ritorna

| Stretto Web

Incredibile e vergognoso. Messina è di nuovo senz acqua: l incubo ritorna

21 dicembre 2015 08:27 | Giuseppe Lombardo

21 dicembre 2015 08:27

Un altro guasto, l ennesimo, lascia all asciutto i rubinetti. Anno orribile per l Amam: a pagare dazio, però, sono i cittadini

Foto Andrea Di Grazia/Lapresse

Un nuovo guasto alla condotta di Fiumefreddo, una piccola falla su cui non si è potuto intervenire a causa del maltempo, prosciugherà, nei minuti a venire, i rubinetti di Messina. L erogazione idrica verrà dunque interrotta stante l'aridità nei serbatoi comunali. L Amam spera di poter riparare in giornata i danni, ma molto dipende dal maltempo. A tal fine ci sarà un vertice con la Protezione Civile a Catania per capire come intervenire tempestivamente.

Inaugurata la sede della Protezione Civile a Scaletta Zanclea (Me)

| Stretto Web

Inaugurata la sede della Protezione Civile a Scaletta Zanclea (Me)

20 dicembre 2015 21:15 | Redazione StrettoWeb

20 dicembre 2015 21:15

Domenica il taglio del nastro da parte del Sindaco Gianfranco Moschella nella nuova sede della Protezione Civile Comunale ospitata nell'ex scuola elementare Don Bosco di via Foraggine

Si è conclusa con successo la manifestazione “Anch'io sono la Protezione Civile” svolta a Scaletta Zanclea il 19 e 20 Dicembre 2015 per l'inaugurazione della sede della Protezione Civile Comunale. Protagonisti i volontari, giunti da tutta la Sicilia, si sono imbattuti in una simulazione di un sisma con interventi di tipo sanitario, antincendio, recupero e soccorso di feriti e allestimento di un campo, evento che oltre a testare l'efficienza e la preparazione di uomini e mezzi in caso di emergenza è servito come piattaforma di condivisione di competenze ed esperienze tra le associazioni presenti. Fondamentale anche l'allestimento di un campo didattico, a cui hanno partecipato gli studenti della scuola media Giacobbe, nel quale sono state presentate le norme comportamentali e il Piano di Protezione Civile Comunale. Domenica il taglio del nastro da parte del **Sindaco Gianfranco Moschella** nella nuova sede della Protezione Civile Comunale ospitata nell'ex scuola elementare Don Bosco di via Foraggine, in una zona simbolo colpita dalla tragica alluvione del 1° Ottobre 2009, presenti insieme alle autorità locali l'**Ing. Bruno Manfrè** del DRPC che parlando con apprezzamento ai volontari scalettesi ha dichiarato *siete sulla strada giusta, senz'altro questa struttura diventerà rilevante non solo per il Comune ma per tutte le zone limitrofe, per questo è necessario pensare insieme all'amministrazione di intercettare fondi per migliorarla ulteriormente* e l'**Ing. Gaetano Sciacca** ex capo del Genio Civile che ha voluto evidenziare come tutte le opere di messa in sicurezza del territorio siano risultate efficaci. L'evento così come la ristrutturazione della sede sono stati realizzati senza ricevere nessun finanziamento ma solo con il contributo dei volontari del neonato Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Scaletta Zanclea.

Francesco Greco

Scaletta Zanclea (Me) - Inaugurata sede della Protezione Civile

strill.it | Scaletta Zanclea (Me) Inaugurata sede della Protezione Civile

Scaletta Zanclea (Me) Inaugurata sede della Protezione Civile

lunedì 21 dicembre 2015

8:31

Si è conclusa con successo la manifestazione “Anch'io sono la Protezione Civile” svolta a Scaletta Zanclea il 19 e 20 Dicembre 2015 per l'inaugurazione della sede della Protezione Civile Comunale. Protagonisti i volontari, giunti da tutta la Sicilia, si sono imbattuti in una simulazione di un sisma con interventi di tipo sanitario, antincendio, recupero e soccorso di feriti e allestimento di un campo, evento che oltre a testare l'efficienza e la preparazione di uomini e mezzi in caso di emergenza è servito come piattaforma di condivisione di competenze ed esperienze tra le associazioni presenti. Fondamentale anche l'allestimento di un campo didattico, a cui hanno partecipato gli studenti della scuola media Giacobbe, nel quale sono state presentate le norme comportamentali e il Piano di Protezione Civile Comunale.

Domenica il taglio del nastro da parte del Sindaco Gianfranco Moschella nella nuova sede della Protezione Civile Comunale ospitata nell'ex scuola elementare Don Bosco di via Foraggine, in una zona simbolo colpita dalla tragica alluvione del 1° Ottobre 2009, presenti insieme alle autorità locali l'Ing. Bruno Manfrè del DRPC che parlando con apprezzamento ai volontari scalettesi ha dichiarato > e l'Ing. Gaetano Sciacca ex capo del Genio Civile che ha voluto evidenziare come tutte le opere di messa in sicurezza del territorio siano risultate efficaci. L'evento così come la ristrutturazione della sede sono stati realizzati senza ricevere nessun finanziamento ma solo con il contributo dei volontari del neonato Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile di Scaletta Zanclea.